

**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

N. 10/2021

OGGETTO: *Rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 – Proposta all'Assemblea*

Il giorno ventotto del mese di giugno duemilaventuno, a partire dalle ore 14:30, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1.	<i>Federico Binatti</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	
2.	<i>Giovanni Currado</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	
3.	<i>Erika Chiecchio</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>		X
4.	<i>Licia Nigrognò</i>	<i>Presidente Agenzia</i>	X	

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che assume le funzioni di Segretario della seduta. E' presente la **D.ssa Letizia Gaudio**, dipendente del Comune di Torino, che svolge funzioni di assistenza alla seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Arch. **Licia Nigrognò** nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta e dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO: Rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 – Proposta all'Assemblea.

A relazione della Presidente Licia Nigrognò;

Premesso che l'art. 31 dello Statuto del Consorzio "Agenzia della mobilità piemontese" stabilisce che si applicano all'Agenzia, per quanto riguarda la finanza, la contabilità e i bilanci, le norme stabilite per gli enti locali in quanto compatibili;

visto il "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare:

- gli articoli 186, 187 e 188, relativi rispettivamente alla determinazione del risultato contabile di amministrazione, alla composizione dello stesso in quote distinte tra fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati, nonché al disavanzo di amministrazione;
- l'art. 227 il quale prevede che il rendiconto della gestione si articoli nel conto del bilancio, nel conto economico e nel conto del patrimonio e che ad esso siano allegati la relazione dell'organo esecutivo e la relazione dei revisori dei conti di cui rispettivamente agli artt. 151, comma 6, e 239, comma 1, lettera d), del citato Decreto Legislativo, nonché l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza;
- l'art. 228 che dispone in merito ai contenuti ed alle modalità di redazione del conto del bilancio ed in particolare, al comma 3, stabilisce che "*prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";
- l'art. 229 che prevede la compilazione del conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il quale deve evidenziare i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato e rileva il risultato economico dell'esercizio;
- l'art. 230 che dispone in materia di forma, contenuto e modalità di compilazione dello stato patrimoniale e conto del patrimonio, che deve riassumere, al termine dell'esercizio i risultati ottenuti ed evidenziarne le relative variazioni rispetto alla consistenza iniziale;
- l'art. 231 che prevede la redazione, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del suddetto D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., della relazione di gestione che illustra la gestione dell'ente, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili;
- l'art. 232 che stabilisce che gli Enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- l'art. 233 il quale prevede la redazione da parte dell'economista e del consegnatario dei beni del Conto della propria gestione.

visto l'art. 77-quater, comma 11, del D.L. n. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 che, fra l'altro, prevede che i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscano un allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio; visto l'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli Enti locali siano elencate, per ciascun anno, in un apposito prospetto da allegarsi al Rendiconto; dato atto che il Ministero dell'Interno in data 23 gennaio 2012 ha approvato con apposito Decreto ministeriale il suddetto prospetto.

dato atto che con Deliberazione dell'Assemblea n. 1/2020 del 20/5/2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022;

dato atto che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14/2020 del 19/06/2020 è stato approvato il Piano della Performance e Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022;

Visti i risultati della gestione finanziaria, come espressa in termini di cassa e di competenza, nonché le risultanze degli stati patrimoniali per l'esercizio 2020, e dato atto che:

- o il Tesoriere ha presentato il conto di tesoreria;
- o l'Economo ha presentato il conto della gestione economica;
- o il Consegnatario dei beni ha presentato il conto di gestione;
- o è stato compilato il libro degli inventari;

Considerato che il riaccertamento dei residui attivi e passivi è stato effettuato, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con determinazione del Direttore generale n. 230 del 3 maggio 2021 e dato atto che dal suddetto elenco risultano spese pari ad Euro 142.531,78 da re-imputarsi sul bilancio 2020 tramite il Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente;

visto l'articolo 10, comma 1 bis del dlgs 150/2009 prevede che: *“1-bis. Per gli enti locali, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la Relazione sulla performance di cui al comma 1, lettera b), può essere unificata al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del citato decreto legislativo”*.

Dato atto che il Direttore generale dell'Agenzia ha attestato, ai sensi degli art. 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000, che non esistono debiti fuori bilancio al 31/12/2020.

Richiamati i principi e le norme di contabilità contenute nel D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto l'art. 6, comma 4, dello Statuto dell'Agenzia dispone che l'adozione della presente deliberazione sia di competenza dell'Assemblea;

Tutto ciò premesso e considerato

acquisito, con la presente deliberazione, il parere favorevole del Direttore generale sulla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che prevede, nei casi di urgenza, la possibilità di dichiarare immediatamente eseguibili le deliberazioni tramite voto espresso dalla maggioranza dei componenti;

il CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

DELIBERA

1. approvare la variazione dei residui e degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato pari ad Euro 142.531,78 riportata in allegato alla presente deliberazione al fine di costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., gli stanziamenti di spesa correlati, ed in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui di cui alla determinazione del Direttore generale n. 230 del 3 maggio 2021, a valere sul bilancio di previsione finanziario 2021-2023 riportati in allegato alla presente al fine di costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 2);
3. di approvare il Report “Relazione sul Piano Esecutivo di Gestione e Relazione sulla Performance; Attuazione degli obiettivi del piano esecutivo di gestione 2020-2022”, parte integrante del presente atto (allegato A);

4. di dichiarare ai sensi ed in applicazione dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con separata votazione immediatamente esecutivo quanto disposto dal precedente punto 1 e 2
5. di approvare il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2020 (allegato 3) nelle seguenti risultanze:
- risultato di amministrazione al 31/12/2020 pari ad Euro 29.087.357,31;
con la seguente composizione:
 - Parte accantonata Euro 7.151.323,64 di cui:
 - Euro 23.145,87 relativi al Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2020;
 - Euro 6.931.557,36 inerenti il Fondo passività potenziali composto da Euro 350.000,00 destinata a fronteggiare eventuali e temporanee necessità di copertura dei corrispettivi a saldo annuali dei contratti di servizio di trasporto pubblico locale, secondo quanto previsto nella deliberazione dell'Assemblea n. 4/2016 del 3 settembre 2016; Euro 4.146.443,43 destinato, in sede di Rendiconto 2019, a seguito della verifica dell'inesigibilità dell'IVA Stato 2017 e alla contestuale insussistenza di entrata, per fondo passività potenziali; Euro 2.443.093,93 destinato, in sede di Rendiconto 2019 a fondo passività potenziali per il contenzioso con Trenitalia s.p.a.;
 - Euro 30.897,41 per fondo rinnovi contrattuali;
 - Euro 165.723,00 per l'accantonamento delle risorse volto a fronteggiare le potenziali restituzioni alla Regione Piemonte e alla Città metropolitana di Torino per eventuali minori rendicontazioni riferite ai progetti europei: "T.VA.", "CO&GO", "MOBILAB", e "CUORE DINAMICO", provenienti dall'avanzo vincolato per trasferimenti e comprensivi di Euro 93.952,89, vincolati nell'avanzo al 31/12/2019;
 - Parte vincolata Euro 20.224.584,64 di cui:
 - per Euro 795.115,37 alla copertura dell'iscrizione in spesa delle somme derivanti da trasferimenti regionali di conto capitale per rinnovo parco autobus a destinazione vincolata accertati nel corso dell'esercizio 2019 e precedenti;
 - per Euro 16.878.431,05 come da Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 12 febbraio 2021 con cui si è provveduto ad applicare, al bilancio dell'esercizio provvisorio, l'avanzo vincolato come risultante dal risultato di amministrazione presunto, per un importo di € 16.878.431,05 accertati con Determinazione n. 784 del 31/12/2020 a fronte della Determinazione della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte n. 3678/2020 del 30/12/2020, di impegno a favore dell'Agenzia della Mobilità Piemontese "quale anticipazione dei finanziamenti statali destinati a compensare la riduzione dei ricavi tariffari nel settore del trasporto pubblico locale e i servizi aggiuntivi autorizzati nel 2020 durante il periodo dell'emergenza sanitaria da COVID 19 ex decreto interministeriale MIT—MEF 541/2020";
 - per Euro 45.324,81 relativamente agli accertamenti dell'esercizio 2020 e degli esercizi pregressi per i progetti europei Mobilab, Cuore Dinamico, CO&GO e T.V.A. (oltre Euro 165.731,00 per accantonamenti per eventuale restituzione somme non dovute nell'ambito dei progetti europei);
 - Euro 2.505.721,41, derivanti da entrate straordinarie non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse, che per Statuto sono destinate al fondo di dotazione dell'Agenzia, così suddivisi:
 - Euro 1.450.000,00 relativi all'accantonamento del fondo consortile dell'Agenzia della mobilità piemontese;
 - Euro 946.751,02 relativi all'accantonamento per la restituzione delle quote eccedenti il fondo consortile dell'Agenzia della mobilità piemontese degli Enti già aderenti all'Agenzia;
 - Euro 108.970,39 relativi all'accantonamento al fondo consortile delle risorse regionali di cui all'art. 7, comma 1 della Convenzione 2 capoverso che prevede "L'adesione degli enti soggetti di delega non già aderenti

all'Agenzia, non è subordinata all'immediato versamento della quota di partecipazione. Temporaneamente, le quote di partecipazione al fondo consortile, che non siano versate da tali enti all'atto dell'adesione, sono poste a carico della Regione Piemonte. Al verificarsi del versamento della quota di adesione da parte degli enti aderenti, la Regione renderà disponibile la somma corrispondente secondo le decisioni dell'Assemblea di Bacino territorialmente competente".

- Parte disponibile Euro 1.711.441,03;
 - risultato economico di gestione al 31/12/2020 è pari ad Euro 338.781,26;
6. di prendere atto, ai sensi degli articoli 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che non esistono debiti fuori bilancio al 31/12/2020;
 7. di proporre all'Assemblea, per i motivi in premessa indicati, l'approvazione del Rendiconto della gestione 2020 redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed integrato dal prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide nonché dal prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio 2020, in applicazione delle rispettive norme nazionali citate in premessa, riportato in allegato alla presente al fine di costituirne parte integrante e sostanziale;
 8. di dare che la documentazione di cui al precedente punto 6. sarà corredata dalla relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 3

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO Cesare Paonessa	IL PRESIDENTE Licia Nigrognò